



Coordinamento FLP Ecofin Agenzie PUGLIA MOLISE BASILICATA

12/07/2018

I FIRMATARI... NON FIRMANO, ANZI ROSICANO E ABBANDONANO!

Giovedì 12 luglio è “andato in onda” l’ennesimo tentativo di prevaricazione da parte delle cosiddette “organizzazioni firmatarie del contratto” nei confronti della FLP, primo sindacato in Puglia.

A seguito della convocazione delle organizzazioni sindacali da parte dell’Agenzia delle Entrate, Direzione Regionale Puglia, per discutere sulla mobilità regionale e sharing office, il nuovo cartello autonomatesi “organizzazioni firmatarie” hanno posto una pregiudiziale riguardante la presenza al tavolo della FLP e della USB in quanto, a loro dire, le materie in esame sono oggetto di contrattazione previste dal nuovo contratto e quindi vanno discusse solo con chi lo ha firmato. Ci scoccia ripeterci, ma costoro il contratto oltre a non averlo saputo scrivere non sono neanche in grado di leggerlo e di capirlo (e come dicevano le vecchie maestre nelle classi elementari: “chi non legge la propria scrittura...”) in quanto gli argomenti all’O.d.g. posti in discussione, sharing office e mobilità regionale, non solo rivengono da accordi già sottoscritti precedentemente alla firma del contratto ma, soprattutto, non sono neanche oggetto di contrattazione, così come prevede il nuovo CCNL.

Ricordate quando la FLP ha sostenuto che il nuovo contratto limita fortemente la rappresentatività sindacale e le materie oggetto di confronto? Bene, questi sono i primi risultati. Infatti, l’Agenzia avrebbe potuto anche evitare di consultare le parti sindacali per il confronto, persino su una materia importantissima come la mobilità regionale che riguarda diversi lavoratori pugliesi.

Non solo, ma il loro atteggiamento di prevaricazione e la loro ignoranza sul contratto ha causato una lectio magistralis da parte del Direttore Antonino Di Geronimo, che, punto su punto, ha ben spiegato la motivazione per cui le materie poste alla discussione odierna non sono collegate al contratto.

Per chi partecipa ai tavoli di contrattazione nazionale, non può che evidenziare che il DR della Puglia non cede ai ricatti di queste organizzazioni sindacali a differenza di quanto accade invece ai vertici romani.

Colleghi, il domandone che oggi poniamo alla vostra attenzione è: Meritano ancora fiducia questi sindacati che prima limitano le materie oggetto di contrattazione e poi cercano di escludere le organizzazioni sindacali che si oppongono ai loro modi fortemente antidemocratici? Quanta fiducia possono ancora ottenere se invece che tutelare i lavoratori, pensano a come attivare beghe improduttive tra i rappresentanti dei lavoratori? Soprattutto, quanto gliene può fregare ai lavoratori di chi è o non è firmatario del contratto se poi non riesce a muoversi di 50Km?

Le “organizzazioni firmatarie”, eroicamente capeggiate dalla Confintesa, nominata quale portavoce per evidenti meriti sul campo per il brillante risultato ottenuto nelle scorse elezioni RSU con lo 0,11% dei voti, hanno presentato la loro pregiudiziale al Direttore Regionale chiedendo di escludere FLP e USB dal tavolo e, in seguito al diniego, hanno abbandonato la discussione senza neanche ascoltare la replica della parte pubblica alla loro pregiudiziale. (ad onor del vero, in termini di Diritto, l’unica sigla che non aveva alcun titolo alla partecipazione nella riunione odierna, è proprio Confintesa, non essendo firmataria degli accordi posti in discussione)

A seguito del loro abbandono, di cui non ce ne può fregar de meno, FLP e USB hanno proseguito nella loro discussione con la parte pubblica al fine di migliorare quanto condivisibilmente illustrato dall’Agenzia.

All’inizio dei lavori, la FLP ha chiesto, preliminarmente, che la parte pubblica si faccia parte diligente nel chiedere una mobilità nazionale o un interpello ad hoc per 20 posti per gli uffici di Brindisi e Taranto, per poter in parte sopperire alla cronica carenza di personale. Il Dr. DI GERONIMO, ha assicurato che in questi giorni avrebbe inoltrato la richiesta alla Direzione Centrale affinché si possa procedere in tal senso.



PUGLIA BASILICATA MOLISE

Coordinamento FLP Ecofin Agenzie



pag. 2

Per ciò che concerne la discussione riguardante la mobilità, la FLP ha suggerito alcune modifiche:

- il raddoppio del limite massimo previste nelle uscite, passando dall'1 al 2%;
- 3 posti effettivi e reali in uscita anziché 6 esclusivamente teorici per la DP Bari;
- 2 posti in entrata per la DP BAT e 3 per la DP Foggia;

In merito allo sharing office la FLP ha ribadito di ritenere sottoutilizzati i posti disponibili, in particolare negli UPT di Foggia e Lecce e all'UT di Trani e ha suggerito di:

- togliere le limitazioni dei posti messi a concorso;
- inserire una salvaguardia all'interno dei criteri necessari e relativamente agli anni di esperienza nell'attività, al fine di tenere conto di tutta l'esperienza maturata dal dipendente e quindi modificare la parte della valutazione e aggiungere, in alternativa a quella del capo diretto, quella del responsabile del servizio precedentemente svolto;
- eliminare la clausola di rinuncia al part-time;
- aggiungere al punto 1.7 un limite massimo ai rientri in ufficio.

Il Direttore Regionale ha preso in considerazione tutte le nostre proposte e si è riservato di decidere.

Questa riunione più che spostare tanto personale, cosa già fatta sia con il Dott. Sanzò che successivamente con l'attuale Direttore Regionale, pone ancor più del passato regole certe a quei pochi colleghi che si vogliono spostare e ancora sono rimasti fuori dalla sede di residenza e limitano tanto le pressioni e le raccomandazioni per gli spostamenti.

Buona giornata e buon lavoro.

Il Coordinamento Regionale FLP

